

JOHANN SEBASTIAN BACH & la “PICCOLA ACCADEMIA”

La giovane orchestra d'archi Piccola Accademia, che ha esordito nel 1998 con alcuni concerti promossi nell'ambito delle manifestazioni musicali del Conservatorio di Musica “Jacopo Tomadini” di Udine, ha trovato in John Anthony Calabrese, celebre virtuoso italo americano di Viola d'Amore, il primo animatore ed entusiasta estimatore. Fu infatti il m° Calabrese a volere intensamente la realizzazione del primo CD, registrato interamente nel 1999 e dedicato ai concerti per viola d'amore.

Calabrese rimase affascinato dalla freschezza e dal dinamismo espressivo di questo gruppo di giovani, perlopiù minorenni e ancora studenti del Conservatorio di Udine, che, sotto la costante e paziente guida del m° Alberto Vianello, si sono musicalmente affiatati e progressivamente amalgamati.

Con il tempo, insieme con le motivazioni musicali che da sempre ne hanno condizionato gli itinerari di studio, si sono consolidate profonde amicizie interpersonali, favorendo in questo modo la nascita di una intensa consapevolezza di gruppo e, bene più che prezioso per un'orchestra, una vera personalità timbrica.

Sotto questi auspici, il Centro Ricerca Divulgazione Musicale, già produttore responsabile del CD “Concerti per Viola d'Amore” del 1999, facendosi promotore e sostenitore delle prospettive artistiche della giovane orchestra d'archi Piccola Accademia, ha condiviso la scelta di affidare ad un nuovo CD la rilettura di alcune pagine del geniale compositore di Eisenach, Johann Sebastian Bach, del quale è ricorso nell'anno 2000 il 250° anniversario della morte.

Il progetto, che non ha assolutamente lo scopo di proporsi a confronto con le innumerevoli e blasonate interpretazioni esistenti, capolavori di enorme portata storica stilistica ed artistica, desidera sottolineare quanto la musica di Bach sia, “nonostante l'età”, sempre fresca e malleabile, tale, dunque, da rivivere piena di rinnovata energia nell'interpretazione dei giovani d'oggi.

Il messaggio che ne scaturisce è forse un augurio e allo stesso tempo uno stimolo a molti altri giovani affinché non solo non dimentichino o sottovalutino l'esempio immortale delle grandi menti della cultura di ogni tempo, ma anzi che fiduciosamente affidino all'approfondimento del passato la propria ispirazione vitale nel raggiungimento di nuove mete, giacché la vera garanzia per il futuro si cela tra le righe del passato...

Il CD viene questa sera presentato in una cornice molto significativa: in un messaggio di vita; così come la musica del passato rivive attraverso l'entusiasmo e la sensibilità del presente, la giovane orchestra ha raccolto con entusiasmo questo gesto di solidarietà nello sforzo di diffondere il significato profondo della donazione degli organi, favorendo la continuità della vita e quindi della speranza.

Nel ringraziare l'Associazione Italiana Trapianti di Fegato la “Piccola Accademia” intende dimostrare di averne colto intimamente il profondo messaggio umano.

Prof. Ugo Cividino - Presidente del Centro Ricerca Divulgazione Musicale



Chiara Antonutti ha iniziato lo studio del violino all'età di sei anni alla scuola Edgar Willemms di Udine sotto la guida dapprima dell'insegnante Maria Ciselli e poi di Licia Anna Ellero. All'età di 14 anni è entrata al Conservatorio di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine e attualmente studia con il prof. Diego Masutti. Ha inoltre seguito corsi di perfezionamento tenuti dal prof. Gustav Mayer e dal prof. Helfried Fister. Collabora con la Piccola Accademia e nel 1999 ha partecipato alla realizzazione del CD "Concerti per viola d'amore". Parallelamente agli studi musicali sta completando gli studi liceali classici.



Valentino Dentesani, nato a Sacile (PN) nel 1975, si è diplomato in violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine sotto la guida di Orietta Malusà. Segue da 5 anni i Corsi di Alto Perfezionamento Musicale tenuti dai maestri del Trio di Trieste affiancati dal violoncellista Enrico Bronzi e dalla pianista Maureen Jones presso la Scuola del Collegio del Mondo Unito a Duino. Ha inoltre seguito corsi di perfezionamento violinistico con Dean Bodganovic e Alexandre Dubach. Collabora con parecchie orchestre e gruppi cameristici presenti in Friuli Venezia Giulia e Veneto. Nel '98 è stato invitato a partecipare alla Rassegna Musicale "Giovani talenti" indetta dal Rotary Club di Cittadella (VI) dedicata ai migliori diplomati del Triveneto. Durante l'estate del '99 ha seguito presso l'Accademia Musicale Chigiana (Siena) il Seminario di musica da camera con Renato Zanettovich e Dario De Rosa ed il corso di violino tenuto dal celebre solista Uto Ughi. Attualmente studia con R. Zanettovich e Ivan Rabaglia. Nel settembre 2000 ha vinto il terzo premio del Concorso per strumenti ad arco di Vittorio Veneto (quartetto). Ha suonato assieme a musicisti di fama internazionale quali D.Bogdanovich, M.Kugel e K.Bogino.



Francesca Cilione, flautista, si è diplomata nel 1998 presso il Conservatorio di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine con il massimo dei voti sotto la guida di Guglielmo Rispoli. Segue i Corsi di Perfezionamento tenuti da A.Amenduni presso l'Accademia Musicale Pescarese. Ha debuttato come solista eseguendo il Concerto per flauto e arpa K299 di Mozart. Fa parte dell'Orchestra della Società Filarmonia. Ha collaborato con il Collegium Musicum e con l'Orchestra Filarmonica Udinese. Nel novembre 1998 è entrata a far parte dell'Orchestra Sinfonica Monfalconese, con la quale ha partecipato ad uno stage a Salisburgo per l'esecuzione di musica di H.Grassl, B.Strobl, A.Mullenbach. Ha suonato in numerosi teatri italiani tra cui il Regio di Parma e l'Olimpico di Roma. Ha preso parte a diverse manifestazioni musicali tra le quali l'esecuzione in prima assoluta de "Il Cerchio Tagliato dei Suoni" di S.Sciarrino; collabora inoltre con varie formazioni cameristiche.



Sandro Caldini ha studiato oboe con de Sanctis e Bruno al Conservatorio di Firenze, diplomandosi nel 1983. Si è diplomato al King Alfred's College di Winchester con J.Blakely e con G.Browne della Royal Philharmonic al SAMI di Stoccolma. Per tre anni è stato primo oboe dell'Orchestra da Camera Fiorentina e si è quindi segnalato come interprete di corno inglese vincendo i concorsi di Stresa e della Louisiana State University. In duo con il fratello ha tenuto concerti in vari continenti (Europa, Nord e Sud America) e collaborato con prestigiose università americane (North Carolina a Greensboro, Florida State, Louisiana State, Minnesota e Arizona State). Scrive in varie riviste italiane (Toscana Oggi, I Fiati) e straniere (DRN, The Journal of the Double Reed, The Double Reed) e

collabora con l'edizione Breitkopf & Härtel per la collana Musica Rara. Ha insegnato alla Università federale di Rio de Janeiro ed ai Conservatori di Milano e Cagliari; è attualmente docente di oboe al Conservatorio di Udine. È membro della IDRS e della DDRS e fa parte degli Ensemble Minimal, Mediceo, Telemann, Art et Jeunesse e GAMS. Ha inciso un CD per la Ariston e pubblicato il volume "The Cor Anglais Companion" per l'Edizione inglese Ephemerae.



Diego Cal, dopo aver completato gli studi di tromba al Conservatorio di Musica "B.Marcello" di Venezia nel 1982, ha iniziato subito a collaborare come prima tromba o solista con molte orchestre e gruppi da camera internazionali effettuando concerti in tutta Europa, Canada, Sud America e Cina. Ha collaborato con orchestre tra le quali "I Pomeriggi Musicali" di Milano, la Fenice di Venezia, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Filarmonia Veneta, Orchestra di Padova e del Veneto, Klang Forum Wien, Schönberg Choir, Ensemble Novecento e oltre, Modo Antiquo, Accademia Santo Spirito e molte altre. Ha partecipato come solista a Festivals

Internazionali di musica antica e contemporanea a Colonia, Strasburgo, Salisburgo, Vienna, Amsterdam, Montevideo, Milano, Bologna, Venezia, Roma e Spoleto. Dal 1987 è prima tromba solista dell'Orchestra di Padova e del Veneto con la quale partecipa ad importanti tournées in tutto il mondo ed a prestigiose incisioni discografiche. Rilevante l'attività di solista con l'organo, sia con lo strumento moderno che con la tromba naturale con la quale collabora anche con gruppi da camera e orchestre. Come solista ha inciso con l'Ex Novo Ensemble di Venezia e con il Quintetto Aeneus. Con l'organo ha registrato i concerti di Hertel, Tartini, Telemann e la Sonata San Marco di Albinoni.



Ilario Gregoletto, nato a Vittorio Veneto, si è ben presto interessato all'interpretazione della musica dal '500 alla prima metà dell '800 con criteri filologici. Noto in particolare come cembalista, la sua ricerca lo ha portato ad affrontare numerose tecniche strumentali (pianoforte, organo, clavicembalo e strumenti a fiato rinascimentali) per approdare definitivamente al clavicembalo e al fortepiano. Intensissima ed apprezzata l'attività concertistica, prevalentemente solistica (più di 1000 concerti in Italia ed Europa) e quella didattica. Dal 1985 è docente di clavicembalo e improvvisazione di basso continuo presso i Conservatori di Stato e dal 1991 ricopre lo stesso incarico al

Conservatorio "J.Tomadini" di Udine. Ha fondato con E.Modena nel 1987 il Duo Claviere e nel 1994 l'Ensemble Claviere. Collabora come clavicembalista solista con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. Ha inciso come solista: per la Tactus un CD dedicato al repertorio strumentale veneto della metà del '500, per la Rivoalto 4 CD relativi ad un corpus di sonate manoscritte di B.Galuppi, e ancora un CD dedicato ad un corpus di sonate di D.Scarlatti realizzate a 2 cembali (in collaborazione con la consorte Elena Modena); come continuista per la Rivoalto 1 CD con le Sonate op.II di G.Tartini per violino e basso continuo e un altro con musiche di Carissimi per la Stradivarius. Nel 1996, in duo con E.Modena, ha inaugurato il restauro del fortepiano Wopatarni conservato al castello di Miramare a Trieste appartenuto alla principessa Carlotta d'Asburgo. Ha inciso, sempre con E.Modena, un CD con repertorio per fortepiano a quattro mani in occasione dell'inaugurazione del restaurato fortepiano G.Heichele - 1813 - del Civico Museo Teatrale "C.Schmidl" di Trieste e, nel 1998, un altro CD con musiche a quattro mani di C.M. von Weber e L.van Beethoven per il restaurato fortepiano B.Cosner - 1815 - del Museo Civico di Feltre e un CD con musiche a quattro mani di W.A.Mozart per il restauro del fortepiano settecentesco "Endrizzi de Chiusiole" conservato al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina a San Michele all'Adige. Sempre con E.Modena ha inciso un CD con musiche per 2 cembali di C.Ph.Bach, W.F.Bach e J.Ch.Bach. Da oltre vent'anni si occupa del recupero e del restauro di strumenti storici a tastiera, in particolare fortepiani, dei quali possiede una cospicua raccolta.



Franca Bertoli e Ugo Cividino, friulani, formano un duo in arte e nella vita. Il duo pianistico è noto in Europa per la costante presenza in numerosi e prestigiosi Festivals Internazionali; è stato ospite di Organizzazioni Concertistiche e Culturali europee tra cui: Festival pianistico de “La Roque d'Anteron” (Francia), Festival di “Wimbledon” (Londra GB), “Conservatoire Superieure de Musique de Lyon” (Francia), Accademia di Musica di Zagabria (Croazia), Accademia di Musica di Oslo (Norvegia), Conservatorio di

Salamanca (Spagna), Hochschulen di Graz, Salisburgo e Vienna, ORF (Radio Austria) anche con un concerto a due pianoforti in diretta radiofonica, Radiotelevisione della Croazia, Fondazione Gulbenkian di Lisbona (Portogallo). Nel 1987 il duo pianistico ha realizzato ad Hannover un CD di musiche di Martinu (prima incisione mondiale), Brahms e J.Françaix (prima incisione mondiale). Entrambi ricoprono cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Musica “J.Tomadini” di Udine. Sono responsabili per l’Italia della divulgazione e della formazione docenti per l’Educazione Musicale secondo la metodologia del prof. Edgar Willems su mandato della Sede centrale di Lyon.



Alberto Vianello, nato a Venezia nel 1955, è stato allievo per il violino di Luigi Ferro presso il Conservatorio “B.Marcello” di Venezia e successivamente di P. Farulli e A. Savelli per la Viola. Ha svolto attività concertistica sia in Italia che all’estero, in particolare con l’Orchestra da Camera di Asolo con la quale ha collaborato per quattro anni come prima viola, partecipando a tournées in Germania e al VI Festival Internazionale per giovani musicisti di Vienna e registrando inoltre per la ORTF (Radiotelevisione francese) e per la radio tedesca. Ha collaborato con l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, con

l’Orchestra del Teatro “La Fenice” e con la Biennale Musica di Venezia. Dal 1980, anno della fondazione, ha fatto parte dell’Orchestra Filarmonia Veneta con la quale ha svolto intensa attività lirico-sinfonica fino al 1997. Da oltre dieci anni si occupa della formazione orchestrale di giovani allievi promuovendo attività artistiche di vario genere. Ha insegnato Viola al Conservatorio di Rovigo e Quartetto al Conservatorio di Adria. Dal 1981 è docente di Musica d’Insieme per Archi e Quartetto presso il Conservatorio “J. Tomadini” di Udine.